



**for a living planet®**

**WWF Italia**  
**Direzione Comunicazione**

Ufficio stampa  
e relazioni media

Via Po, 25/c  
00198 Roma  
Tel: 06844971  
Fax: 06-84497.380  
e-mail: soci@wwf.it

[www.wwf.it](http://www.wwf.it)

## **WWF: PESCA, ITALIA ‘AGO DELLA BILANCIA’ PER DIRE SÌ AL DOSSIER MEDITERRANEO**

**“Sollecitiamo il Ministro De Castro – spiega Michele Candotti, Segretario Generale del WWF Italia - ad appoggiare il regolamento Mediterraneo che assicura una buona gestione delle risorse ittiche”. Ma il WWF chiede che venga rigettato l’ emendamento che reintroduce le spadare.**

**L’ Italia è l’ago della bilancia.** Se dice in tempi brevi **Sì al dossier Mediterraneo** anche **gli altri paesi extraeuropei saranno spinti ad approvare la normativa e regolamentarsi per la tutela delle specificità mediterranee.** Questo è secondo il WWF Italia uno dei fattori che dovrebbero convincere il Ministro della Pesca e delle Politiche Agricole Paolo De Castro ad appoggiare il Regolamento Mediterraneo. Gli altri motivi che dovrebbero accelerare i tempi di approvazione sono, secondo il WWF Italia, l’urgenza di una tutela normativa sulle specie marine del Mediterraneo e la difesa delle comunità della piccola pesca. **‘Dopo oltre due anni di dibattito – spiega Michele Candotti, Segretario Generale del WWF Italia - ci auguriamo che entro questo anno venga approvato, infatti l’UE deve dotarsi di una regolamentazione che fissi le principali misure tecniche per la gestione delle risorse ittiche e tra queste, in particolare, le misure riguardanti la taglia e le specie di pesca, nonché la definizione delle reti e relativi divieti’.**

**Qualora l’Italia non approvasse entro i termini del Regolamento Mediterraneo la Commissione Europea potrebbe decidere di accelerare i termini delle procedure di infrazione con conseguenti condanne dell’Italia e danni economici alla comunità.** “E’ quindi urgente – aggiunge Michele Candotti, Segretario Generale del WWF Italia - come sostiene il Commissario Borg fissare delle regole chiare per la pesca nel nostro mare: il Regolamento potrebbe significare il primo passo”.

Però pur sostenendo l’adozione del Regolamento Mediterraneo, il WWF è estremamente preoccupato per l’attuale bozza che autorizza, nell’ambito della definizione degli strumenti di pesca, una nuova categoria di reti, cosiddette “reti galleggianti ancorate ” (anchored floating gillnets). Queste reti galleggianti, potendo essere lunghe fino a 6 km, e potendo essere usate per catturare specie chiave come tonno e pesce spada, nella sostanza reintrodurrebbero un nuovo tipo di spadare in totale violazione del Regolamento n. 1239/98 e della Raccomandazione della Commissione Generale Pesca Mediterraneo (CGPM). Il WWF Italia **chiede quindi che questo emendamento venga stralciato.**

Roma, 10 ottobre 2006

UFFICIO STAMPA WWF ITALIA - 06-84497377-373

[www.wwf.it](http://www.wwf.it)

**CISQ CERT** La Gestione dei Soci e del Tesseramento WWF  
è certificata ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell’ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l’umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:  
Associazione Italiana per il  
World Wide Fund For Nature  
Via Po, 25/c – 00198 Roma

C.F. 80078430586  
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con  
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le  
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta  
con D.M. 2005/337/000950/5  
del 9.2.2005 – ONLUS di  
diritto

